



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO TECNICO STATALE "A. DE SIMONI – M. QUADRIO"

Via Tonale n.14 - 23100 SONDRIO Tel. 0342/ 514516 - 216255 Fax. 0342/ 514798
Cod. Fisc. 93023670149 - Codice Istituto: SOTD070002 – Sito web: www.iisdesimoni.gov.it - E-Mail: sotd070002@istruzione.it;
E-Mail PEC: sotd070002@pec.istruzione.it

Prot. 4632.2.1.a

Sondrio, 5 novembre 2018

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019/20 - 2020/21 - 2021/22

*Al Collegio dei Docenti
e, p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al D.S.G.A. ed al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web*

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- 4) il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22;

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

RITENUTI FONDAMENTALI per l'Istituto i seguenti obiettivi strategici indicati al comma 7 della legge citata:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche con l'utilizzo della metodologia CLIL;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il

dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela al diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro;

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

10) definizione di un sistema di orientamento;

DETERMINA COME PRINCIPI ESSENZIALI

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

1. Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, previsto dai nuovi Ordinamenti, è da intendersi non solo come un documento con cui l'Istituto dichiara all'esterno la propria identità, ma come un programma completo e coerente di scelte educative, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono, secondo quanto previsto dai nuovi ordinamenti.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presente.

2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione di Istituto (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR n. 80/2013, dovranno costituire parte integrante del Piano.

3. Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e delle associazioni dei genitori e degli studenti.

4. La progettazione curricolare sarà realizzata nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004 e L. 169/2008 e i Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 88/2010.

5. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto degli studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e dei dati statistici relativi ai debiti ed all'insuccesso scolastico.

6. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

- commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole), in cui si "dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche". Vengono richiamati principi e obiettivi incentrati sul concetto del diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali, e la flessibilità didattica ed organizzativa, già contenuta nel DPR 275.
- commi 5-7 e comma 14, punti 2 (fabbisogno dei posti comuni e di sostegno e dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa) e 3 (fabbisogno dei posti del personale ATA, di attrezzature e infrastrutture materiali);
- commi 28-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, iniziative di orientamento, individuazione di strategie idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri);
- commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro);
- commi 56-59 (piano nazionale scuola digitale, in particolare: comma 58, lettere: a, b, c, d, h);

Nel Piano verrà riportato l'ampliamento dell'offerta formativa, in relazione agli obiettivi formativi prioritari e verrà indicato il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture e quello relativo all'organico dell'autonomia.

Declinando le priorità riconosciute nel RAV (sezione 5) e gli obiettivi strategici sopra individuati tra quelli indicati nel comma 7 della Legge, si terrà conto in particolare di:

A Promozione e potenziamento del successo scolastico, al fine di aumentare il rapporto tra diplomati e popolazione scolastica in ingresso, riducendo la percentuale di non ammessi a conclusione delle classi prime e terze e gli abbandoni nelle classi terze e quarte.

A questi fini:

- si punterà a migliorare la comunicazione circa le competenze richieste per un positivo sviluppo del percorso scolastico, sia nelle attività di orientamento in entrata (informazione sull'offerta formativa, open day, lezioni aperte, incontri con genitori e studenti) sia in collaborazione con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado, con particolare attenzione all'indirizzo CAT;
- si attiveranno interventi tempestivi di supporto all'apprendimento (sportelli Help) oltre ai tradizionali corsi di recupero e si prevederà l'utilizzo di parte dell'orario di potenziamento per la attuazione di interventi di supporto all'apprendimento in orario extracurricolare;

- si attiveranno, ove ne emerga l'esigenza, interventi per il potenziamento delle competenze in Italiano quale lingua veicolare per l'insegnamento/apprendimento, rivolti agli studenti stranieri neoarrivati in Italia;

B Definizione di un curriculum di Istituto coerente con i fabbisogni formativi espressi dal territorio e con i prerequisiti dei percorsi universitari

A questo fine:

- verranno sviluppati e promossi i contatti con aziende rappresentative dei settori di riferimento per i diversi indirizzi di studio, potenziando ulteriormente i contatti nell'indirizzo TURISMO.
- Verrà sviluppata una crescente integrazione tra le attività di alternanza e la didattica curricolare, promuovendo il confronto con le aziende rappresentative per recepire le competenze attese ed emergenti e declinarle nella didattica curricolare, anche attraverso la costruzione dei progetti di stage condivisa con aziende di riferimento.
- Si attiverà una riflessione sul curriculum dell'indirizzo CAT, che tenga conto dell'introduzione e progressiva diffusione dei corsi di laurea in *Costruzioni e gestione del territorio*, da riconoscere come passaggio elettivo per il completamento del percorso formativo dei futuri geometri laureati, al fine di ripensare la allocazione ottimale dei contenuti curricolari e la più coerente individuazione degli obiettivi di apprendimento nel quinquennio CAT.

INIZIATIVE E PROGETTI DA ATTIVARE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI INDIVIDUATI:

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Verranno promossi corsi di preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche in Inglese, Francese, Tedesco, sensibilizzando studenti e famiglie circa l'importanza del conseguimento di tali attestazioni al fine soprattutto della qualificazione del curriculum personale; il traguardo proposto è l'incremento nell'acquisizione di tali certificazioni, adottando come indicatore la percentuale degli studenti in possesso di certificazioni al termine del percorso di studi.

Potranno essere proposti, sulla base di un adeguato numero di adesioni, corsi di lingua extracurricolari aperti alla partecipazione di esterni, con riferimento a lingue di particolare interesse per il territorio e per le imprese del settore turistico.

2) Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, l'educazione interculturale e alla pace, il potenziamento delle conoscenze in campo giuridico ed economico-finanziario.

Saranno proposti:

- Progetti di Educazione alla Legalità;
- Progetti di Educazione Interculturale e alla Pace;
- Partecipazione propositiva alla rete CPL;
- Progetti di educazione finanziaria, anche con la partecipazione ad iniziative proposte da Bankitalia e da associazioni imprenditoriali;
- Progetti e percorsi di potenziamento delle conoscenze e competenze in campo statistico e finanziario, per gli studenti dell'AFM.

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano

Saranno proposti:

- Progetti di avviamento alla pratica sportiva;
- Progetti di educazione alla salute;
- Corsi sulle tecniche di primo soccorso;
- Personalizzazione del piano didattico per alunni che pratichino attività sportiva agonistica a livello nazionale o internazionale, ove si manifesti l'esigenza di coniugare la pratica agonistica con il percorso scolastico (formazione a distanza, iniziative a supporto dell'apprendimento, adeguamento del calendario delle prove), con attivazione dei progetti formativi personalizzati previsti dalla nota MIUR 3769 del 17/09/2018.

4) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Saranno promossi:

- Progetti curricolari sulla programmazione informatica nell'indirizzo SIA
- Potenziamento della strumentazione didattica e laboratoriale, con l'individuazione e l'acquisizione di software operativi aggiornati, in particolare per il settore economico (programmi di contabilità utilizzati in contesti lavorativi).
- Aggiornamento del parco PC dell'Istituto, e pianificazione degli acquisti di hardware con cadenza triennale.
- Corsi di preparazione alla Patente Europea Nuova ECDL, in orario extracurricolare.

5) Potenziamento metodologie laboratoriali

Riconoscendo l'efficacia delle metodologie laboratoriali nel far acquisire abilità e competenze attraverso pratiche attive di costruzione degli apprendimenti, si promuoveranno iniziative didattiche e laboratori (quali ad esempio i laboratori teatrali) finalizzati all'acquisizione di competenze sia riferite all'indirizzo di studi ed ai profili professionali di riferimento, sia trasversali (*soft skills*).

Si promuoveranno iniziative didattiche basate su compiti di realtà ed acquisizione di autentiche commesse progettuali, sulla base di contatti ed accordi con enti locali e ordini professionali.

Acquisite le LIM in tutte le classi, si promuoverà la diffusione dell'utilizzo delle LIM nella didattica quotidiana, con la promozione del confronto tra i docenti, anche attraverso incontri laboratoriali, al fine di disseminare metodiche innovative di costruzione e conduzione della lezione.

Acquisito il nuovo laboratorio di informatica per l'indirizzo CAT, se ne promuoverà il pieno utilizzo, con la formazione di docenti e studenti sul software di rendering Revit.

Sarà promossa la possibilità di effettuare scambi di classe, al fine di creare opportunità per attività didattiche centrate sugli allievi e sulla loro capacità progettuale.

6) Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Verranno attuati interventi per il riorientamento individualizzato, in particolare nelle classi Prime e Terze, a fronte di situazioni di gravi difficoltà e diffusa carenza delle competenze di studio richieste.

Verrà promosso l'utilizzo del servizio di Sportello Psicologico, per il sostegno alla motivazione scolastica nelle fasi di transizione del percorso scolastico o in passaggi biografici impegnativi.

Verrà migliorato l'insieme dei processi di valutazione degli apprendimenti, attraverso l'adozione diffusa di prove comuni, al fine di diffondere la condivisione di standard di competenze attese, criteri e griglie valutative.

7) inclusione scolastica

- Viene inserito nel Piano il *Piano Annuale per l'Inclusione*
- Viene inserito nel Piano il protocollo per l'istruzione domiciliare, previsto dalla nota USR Lombardia 25666 del 1° ottobre 2018. Verranno acquisite a breve le risorse tecnologiche per l'effettuazione di lezioni in teleconferenza per studenti ospedalizzati o in istruzione domiciliare.

8) Incremento dell'alternanza scuola lavoro e delle attività relative all'orientamento in uscita

- Verranno potenziati i rapporti con aziende leader nei settori economici di riferimento, anche valorizzando la rete di relazioni instaurata nelle attività di stage, verranno ampliate le collaborazioni con aziende, enti territoriali, strutture, al fine di un confronto ed una condivisione delle competenze attese dal territorio e di un coerente sviluppo della programmazione didattica curricolare.
- Verranno istituzionalizzati, nel rispetto di quanto previsto dal comma 38, corsi di formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, destinati agli studenti delle classi Terze (attualmente già svolti per tutti gli studenti del triennio), con il ricorso a docenti esperti dell'INAIL.
- Verranno potenziati i progetti di *Impresa Formativa Simulata*, valorizzando un approccio esperienziale all'acquisizione di abilità e conoscenze.
- Verranno potenziati gli aspetti orientativi e di sperimentazione attiva di contesti operativi nei soggiorni linguistici in paesi esteri.
- Verrà promossa una crescente integrazione tra le attività di alternanza e la didattica curricolare, sviluppando il confronto con aziende rappresentative, anche attraverso la co-progettazione di stage in partnership con aziende di riferimento individuate tramite la CCIAA.

9) Alfabetizzazione e potenziamento Italiano L2

A fronte di fabbisogni riscontrati, verranno attivati corsi di Italiano L2, per studenti di cittadinanza o lingua non italiana che manifestino difficoltà con l'Italiano quale lingua veicolare per l'insegnamento/apprendimento.

10) Sistema di orientamento

Premesso che i risultati a distanza (successo nei percorsi di istruzione terziaria, o inserimento positivo in un settore occupazionale coerente con l'indirizzo di studio) costituiscono, al di là del successo formativo, il principale indicatore di efficacia del servizio scolastico, i dati raccolti nel RAV (sezione 2.4) indicano un ottimo livello di inserimento occupazionale, mentre appare ridotta la propensione alla prosecuzione degli studi. Tenuto conto delle previsioni circa l'innalzamento degli standard formativi attesi, risulta strategico promuovere negli studenti e nelle famiglie la consapevolezza della rilevanza di una formazione terziaria post-diploma ai fini di garantire una prospettiva occupazionale e professionale di lungo periodo. Risulta pertanto essenziale promuovere la conoscenza dei percorsi formativi terziari, in particolare negli ambiti coerenti con gli indirizzi di studio.

A questo proposito è opportuno promuovere iniziative di presentazione dei percorsi universitari presso il nostro Istituto, di diffusione delle informazioni circa l'offerta dei diversi atenei, conferenze e interventi di docenti universitari e testimoni del mondo delle imprese, che favoriscano una miglior consapevolezza nei diversi attori del sistema scolastico circa i cambiamenti in atto e l'evoluzione dei profili professionali e delle competenze richieste per l'innovazione.

RIFERIMENTO ALLE REVISIONI ALL'INIZIO DEI PROSSIMI ANNI SCOLASTICI

Per quanto riguarda la progettazione organizzativa e didattico-educativa, a partire dall'anno scolastico 2019/20, si potrà prevedere, come contemplato dal DPR 275/1999 e dal comma 3 della Legge 107:

- ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina
- ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari
- ✓ la programmazione flessibile dell'orario complessivo

L'Istituto

Nell'ambito dei processi di innovazione, dello sviluppo delle comunicazioni interne ed esterne e della collaborazione tra scuole, l'Istituto promuoverà iniziative quali:

- promozione dell'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici, come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.
- attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative messe in campo;
- attività rivolte ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività;
- collaborazione con le associazioni genitori;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- rilevazione dei fabbisogni formativi del personale docente e ATA, al fine della pianificazione in rete di azioni formative che rispondano alle esigenze riscontrate; il piano di formazione docenti ed ATA fa parte integrante del Piano triennale;
- piena applicazione delle azioni di dematerializzazione, attraverso interventi sul sito e con l'utilizzo del registro elettronico;
- monitoraggio e analisi dei dati relativi ad ogni iniziativa;
- rendicontazione sociale; pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

MODALITA' DI STESURA DEL PIANO TRIENNALE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, da elaborare a cura del Collegio Docenti, si avvarrà della redazione ad opera del gruppo di lavoro costituito dalla Commissione NIV-PTOF.

Vista l'opportunità offerta dalla piattaforma telematica per la redazione del Piano, collegata con le basi di dati MIUR (SIDI), dunque in condizione di essere tempestivamente ed automaticamente aggiornata, il Piano verrà redatto utilizzando tale format, che ne garantirà la coerenza con i dati inseriti nel sistema informativo ministeriale ed il pieno rispetto delle prescrizioni normative in materia di pubblicità su "Scuola in chiaro".

Il Piano, una volta steso dal gruppo di lavoro, sarà portato all'esame del Collegio per la definitiva elaborazione, in vista della successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Tutto ciò premesso e considerati i sopra citati indirizzi generali, **il Dirigente Scolastico chiede al Collegio Docenti di elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2019/20 - 2020/21 - 2021/22.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Gianmaria Toffi

Documento informatico firmato digitalmente da GIANMARIA TOFFI
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate